



COMUNE DI SAN PONSO

Città Metropolitana di Torino

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 6

OGGETTO :

AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVALCO C/O IL COMUNE DI PRATIGLIONE AI SENSI DELL'ART.1 C.557 DELLA L. EGGE N. 311/2004 - DIPENDENTE REMOGNA MARTA.

L'anno **2024**, addì **sedici**, del mese di **gennaio**, alle ore **quindici** e minuti **zero**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
GIGANTI Riccardo	Presidente	X	
ROSSO Margherita in Vallero (videoconferenza)	Vice Sindaco	X	
POMATTO Ilaria (videoconferenza)	Assessore	X	
Totale		3	0

Assiste all'adunanza in modalità telematica il Segretario Comunale Signora **PALAZZO Dr. Mariateresa** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **GIGANTI Riccardo** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLO SCAVALCO C/O IL COMUNE DI PRATIGLIONE AI SENSI DELL'ART.1 C.557 DELLA LEGGE N. 311/2004 - DIPENDENTE REMOGNA MARTA.

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento di funzionamento della Giunta Comunale, approvato con Deliberazione di G.C. n. 22 del 11.03.2022, le sedute possono tenersi anche il videoconferenza/teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune,

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la richiesta del Comune di Pratiglione (TO) del 28.12.2023, acclarata al Protocollo Generale di questo Comune in data 28.12.2023 prot. n. 2073, con la quale si chiede il rilascio dell'autorizzazione all'utilizzazione, ai sensi dell'art.1 c.557 della L.311/04, del dipendente di questo Ente REMOGNA Marta, Istruttore Amministrativo, per un massimo di 4 ore settimanali, per il periodo dal 01.01.2024 al 31.12.2024;

RICHIAMATO l'art. 53 del D.Lgs. 165 del 30.03.2001 e s.m.i. ed in particolare:

- il comma 2 secondo il quale *“Le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati”*;
- il comma 5 secondo cui *“In ogni caso, il conferimento operato direttamente dall'amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgono attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati, che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente”*;
- il comma 7 secondo cui *“I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza. Ai fini dell'autorizzazione, l'amministrazione verifica l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. (...) In caso di inosservanza del divieto, salve le più gravi sanzioni e ferma restando la responsabilità disciplinare, il compenso dovuto per le prestazioni eventualmente svolte deve essere versato, a cura dell'erogante o, in difetto, del percettore, nel conto dell'entrata del bilancio dell'amministrazione di appartenenza del dipendente per essere destinato ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti”*.

VISTO, altresì, l'art. 1 c. 557 Legge 311/2004 il quale prevede che: *“I comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni, possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali, purché autorizzati dall'amministrazione di provenienza”*;

TENUTO CONTO che il citato art. 1, comma 557, della Legge 311/2004, quale fonte di una normativa speciale, introduce, nel suo ristretto ambito di applicazione, una deroga al principio espresso dall'art. 53 del D.Lgs. 165/2001;

CONSTATATO che il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento del predetto incarico non pregiudica il normale assolvimento delle attività svolte presso il proprio Ente di appartenenza, al quale il dipendente è assegnato, né la presenza lavorativa nei giorni dell'apertura dell'Ufficio al pubblico;

RITENUTO inoltre, sulla base di atti istruttori, che:

- non sussistono incompatibilità, divieti o impedimenti ostativi fissati dalla legge e/o da regolamenti

comunali;

- non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi;
- non sussistono esigenze organizzative tali da impedire il rilascio dell'autorizzazione richiesta, tenuto conto delle esigenze di servizio e dell'impegno connesso all'incarico;
- dallo svolgimento dell'incarico può derivare un accrescimento delle competenze professionali della dipendente;

Ritenuto, pertanto, di autorizzare il suddetto dipendente ad espletare tale incarico, al di fuori del normale orario di servizio svolto presso il Comune di San Ponso e senza pregiudizio per quest'ultimo, per un massimo di n.4 ore settimanali sino al 31.12.2024;

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione non è rilevante sotto il profilo contabile, in quanto non comportante riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente,

RICHIAMATI, altresì:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 07.02.2023 con la quale è stato confermato il PTPCT del Comune di San Ponso per il triennio 2021/2023;
- il vigente codice di comportamento del Comune di San Ponso approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 19.12.2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 19.07.2019 ad oggetto: "APPROVAZIONE NUOVO "REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI""
- il D.lgs 267/2000 e s.m.i.;

ATTESA la propria competenza ex art. 48 (giunta comunale) del D.lgs. 267/00;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., dal Responsabile dell'Area Amministrativa, che entra a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Con voti unanimi e favorevoli, espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. **DI AUTORIZZARE** l'incarico a scavalco - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 c.557 della Legge n. 311/2004, del dipendente Dott. REMOGNA Marta, Istruttore Amministrativa, presso il Comune di Pratiglione (TO);
2. **DI DARE ATTO** che:
 - a. la presente autorizzazione è valida sino al 31.12.2024, salvo ulteriore proroga, qualora eventualmente richiesta;
 - b. sono autorizzate fino a un max. di 4 ore settimanali;
3. **DI DARE ATTO** che tale mansione dovrà essere effettuata al di fuori del normale orario di servizio, senza creare pregiudizio al Comune di San Ponso e non dovrà essere in contrasto con gli interessi precipui del Comune di San Ponso;
4. **DI DARE ATTO** che la presente autorizzazione è subordinata all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per i dipendenti pubblici di cui all'articolo 53, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
5. **DI COMUNICARE** la presente deliberazione al Comune di Pratiglione (TO) ed al dipendente interessato;

6. **DI PROVVEDERE** alla comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 53 comma 12 del citato D.Lgs. 165/2001;
7. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione Personale/Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) di "Amministrazione Trasparente"), stante che lo stesso rientra negli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 18, c. 1 del D.lgs. n. 33/2013;
8. **DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari;

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to GIGANTI Riccardo

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- ☒ Viene affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 26/01/2024 (art. 124 del D.lgs. 267/2000)
- ☒ Viene comunicata con elenco n. 2 in data 26/01/2024 ai Sig.ri Capigruppo Consiliari (art. 125 del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li 26/01/2024

Il Responsabile della pubblicazione
F.to REMOGNA Marta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'
Divenuta esecutiva il

Per la scadenza dei 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3 – del D.lgs. 267/2000)

X Per immediata eseguibilità (art. 134, comma 4 - del D.lgs. 267/2000)

San Ponso, li

Il Segretario Comunale
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Parere di regolarità Tecnica e Contabile

(art. 49 c.1 TUEL, così modificato dall'art. 3 c.2 lett.b) del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito nella Legge 213/2012)

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
TECNICO	Favorevole	16/01/2024	F.to: PALAZZO	Dr.ssa Mariateresa

Visto ai sensi dell'art. 10 del Regolamento Comunale sui Controlli Interni – C.C. n. 13/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to PALAZZO Dr. Mariateresa

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

San Ponso, li 26/01/2024

Il Funzionario Delegato
REMOGNA Marta